

FIP - INVITO ALL'AZIONE

per sostenere i farmacisti e i lavoratori delle farmacie in prima linea contro il coronavirus/COVID-19

Le farmacie sono spesso il primo punto di contatto con il sistema sanitario. In alcune parti del mondo questo è sempre più vero. Poiché gli ospedali e le altre strutture sanitarie devono affrontare la sfida di assistere un gran numero di pazienti COVID-19 e poiché i paesi di tutto il mondo limitano le attività quotidiane non essenziali e i servizi per il pubblico, la farmacia diventa un punto di accesso ancora più vitale per i farmaci e per la consulenza sanitaria.

Il prezioso servizio che i farmacisti e i loro team forniscono alla comunità ed il loro importante contributo nell'alleviare l'enorme pressione che si sta esercitando sui nostri sistemi sanitari a livello mondiale durante questa pandemia di coronavirus/COVID-19, è ora più chiaro che mai.

I farmacisti delle farmacie di comunità e di quelle ospedaliere nonchè i laboratori di biologia clinica prevengono la diffusione della nuova malattia coronavirus fornendo consulenza al pubblico e sostenendo la gestione efficiente dell'infezione da parte dei sistemi sanitari. In tutto il mondo, i nostri colleghi stanno facendo in modo che i pazienti, in particolare i più vulnerabili, ricevano i loro farmaci nonostante le quarantene ed i lockdown. Essi continuano a garantire una robusta ed efficiente catena di fornitura di farmaci e prodotti medicinali, in alcuni casi allestendo loro stessi i disinfettanti per le mani al fine di compensare le carenze.

La FIP, che rappresenta oltre 150 organizzazioni farmaceutiche nazionali in tutto il mondo, invita i governi e gli altri stakeholder a sostenere i farmacisti e i loro team come partner chiave in questa crisi sanitaria globale, in modo che le persone possano continuare a contare sui farmacisti nelle settimane e nei mesi a venire.

La FIP richiede le seguenti misure:

Fédération Internationale Pharmaceutique

International Pharmaceutica Federation



- 1. Riconoscere i farmacisti e il personale delle farmacie come lavoratori chiave, ad esempio, includendoli pienamente nei protocolli di emergenza, garantendo loro libertà di movimento durante i lockdowns e provvedendo all'assistenza pediatrica in caso di chiusura delle scuole.
- 2. Garantire che il personale delle farmacie abbia accesso ad adeguati dispositivi di protezione, secondo le linee guida FIP "Pandemia di Coronavirus SARS-CoV-2/COVID-19: informazioni e linee guida provvisorie per i farmacisti e il personale delle farmacie" e in conformità con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- 3. Includere il personale della farmacia nei gruppi di assistenza sanitaria e dei lavoratori essenziali da sottoporre a test per il coronavirus/COVID-19.
- 4. Fornire supporto logistico e finanziario per la consegna a domicilio di medicinali e dispositivi medici da parte dei farmacisti, in particolare ai gruppi ad alto rischio, come gli anziani, i pazienti con malattie non trasmissibili e i pazienti immunocompromessi (con patologie congenite o acquisite), ai quali è stato consigliato di rimanere a casa. Ciò può essere fatto in collaborazione con i servizi postali o con altri partner logistici.
- 5. Permettere il finanziamento per la fornitura di altri servizi farmaceutici ai pazienti che devono rimanere a casa.
- 6. Consentire, in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nella catena di approvvigionamento dei medicinali, rifornimenti rapidi, fornitura di maggiori quantità di medicinali e di forniture di emergenza senza prescrizione medica, soprattutto per i pazienti con malattie croniche non trasmissibili, che sono un gruppo a più alto rischio per COVID-19. Questo dovrebbe essere fatto in modo graduale per evitare la carenza di farmaci e ulteriori pressioni sul personale della farmacia che è già sotto pressione a causa della risposta alla pandemia COVID-19.

Fédération Internationale Pharmaceutique

International
Pharmaceutical
Federation



- 7. Identificare i medicinali a rischio di carenza e lavorare per mettere in atto piani di mitigazione, come ad esempio autorizzare i farmacisti a effettuare sostituzioni terapeutiche senza l'autorizzazione del medico prescrittore.
- 8. Abilitare la fornitura da parte delle farmacie di comunità di medicinali che normalmente vengono forniti dalle farmacie ospedaliere ai pazienti ambulatoriali per evitare agli stessi di doversi recare in ospedale ed esercitare ulteriori pressioni sui servizi delle farmacie ospedaliere.
- 9. Consentire ai farmacisti e al personale della farmacia di svolgere compiti di routine in farmacia a distanza, se necessario, anche attraverso consultazioni telefoniche.
- 10. I governi e gli altri datori di lavoro si assicurino che i farmacisti abbiano pause adeguate durante i loro turni e pause tra un turno e l'altro, per poter continuare a fornire assistenza farmaceutica.
- 11. Diffondere annunci più ampi per incoraggiare il ricollocamento in prima linea di farmacisti e tecnici di farmacia capaci ed in grado di soddisfare l'attuale domanda delle farmacie in questo momento.
- 12. Affermare che gli studenti farmacisti e gli stagisti sono un importante contributo al team sanitario e, ove possibile, vengano utilizzati per contribuire alla cura del paziente.
- 13. Investire ulteriormente in infrastrutture per l'immunizzazione successiva a quella dell'infanzia, per garantire che i sistemi sanitari siano pronti per l'immunizzazione di massa contro COVID-19 quando i vaccini saranno disponibili. Al fine di espandere la capacità, i governi dovrebbero prendere in considerazione l'aggiornamento dei loro regolamenti per consentire ai farmacisti di immunizzare gli adulti contro le malattie a prevenzione vaccinale, compreso il COVID-19, quando ciò sarà possibile.
- 14. Autorizzare e sfruttare la rete di farmacie per contribuire ai test di massa in tutta la popolazione, in seguito

Fédération Internationale Pharmaceutique

International Pharmaceutica Federation



- all'adozione di protocolli basati sull'evidenza per l'impiego dei test rapidi per il COVID-19 in individui appropriati nel contesto della comunità.
- 15. Autorizzare i farmacisti a testare e trattare condizioni con sintomi simili a quelli della COVID-19, come l'infezione da streptococco, consentendo agli specialisti del servizio sanitario di concentrarsi sul trattamento diretto dei pazienti affetti da COVID-19.
- 16. Finanziare la formazione continua sulle malattie infettive e la risposta alle emergenze per garantire che i farmacisti siano aggiornati sui cambiamenti clinici e normativi.
- 17. I governi forniscano ai farmacisti le ultime informazioni cliniche accurate e complete su COVID-19.
- 18. Accelerare i trattamenti basati sull'evidenza per i vaccini e le terapie COVID-19, implementando un approccio sistematico e globale, facilitando la raccolta, l'accesso e la condivisione dei dati e sfruttando appieno le competenze degli esperti farmaceutici e dei farmacisti.
- 19. Mettere in atto servizi adeguati per sostenere la salute psicologica dei farmacisti e del personale della farmacia. Abbiamo già assistito a decessi di farmacisti legati al coronavirus/COVID-19. Molti farmacisti avranno pazienti che sono morti a causa dell'infezione.
- 20. Fornire aiuti finanziari alle farmacie in caso di chiusura temporanea per motivi di salute.
- 21. Per rispondere in modo globale alla pandemia COVID-19 e in modo solidale, le organizzazioni nazionali delle farmacie coinvolgano tutti i membri della forza-lavoro farmaceutica: a livello di comunità e di istruzione; a livello di fornitura alla forza lavoro di supporto; a livello di industria e di ospedale.
- 22. Riconoscere l'importanza della cooperazione internazionale nella lotta contro la pandemia di

Fédération Internationale Pharmaceutique

International Pharmaceutica Federation



coronavirus/COVID-19.

23. I governi e le agenzie internazionali, come l'ONU, l'OMS, l'UNICEF, l'UNHCR e l'UNESCO, insieme con le organizzazioni filantropiche internazionali, lavorino insieme e creino un meccanismo di finanziamento per garantire che i Paesi in via di sviluppo abbiano le attrezzature, le forniture e le risorse necessarie per rafforzare i loro sistemi sanitari ed educativi.

Le misure di cui sopra sono urgentemente necessarie per garantire la continuità dell'assistenza farmaceutica alle persone in tutto il mondo, affinché i farmacisti possano svolgere un ruolo ancora più importante nella lotta contro il coronavirus/COVID-19.

Fédération Internationale Pharmaceutique

International Pharmaceutical Federation

Dominique Jordan (Svizzera)

Presidente

Dr. Catherine Duggan (Paesi Bassi)

Amministratore delegato

Dr Carmen Peña (Spagna)

Past president uscente

Prof. Giovanni Pauletti (USA)

Segretario scientifico

Sig.ra Ema Paulino (Portogallo)

Segretaria professionale

Prof. William Charman (Australia)

Presidente della sezione Educazione FIP



Prof. Tatsuro Irimura (Giappone)

Presidente del Consiglio di Scienze Farmaceutiche

Paul Sinclair (Australia)

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Pratica Farmaceutica

Dr Linda Hakes (Regno Unito)

Vice Presidente

Carlos Lacava (Uruguay)

Vice Presidente

Dr Tom Menighan (USA)

Vice Presidente

Ms Samira Shammas (Giordania)

Vice Presidente

Prof. Ashok Soni (Regno Unito)

Vice Presidente

Sig.ra Jacqueline Surugue (Francia)

Vice Presidente

Sig.ra Eeva Teräsalmi (Finlandia)

Vice Presidente

Tradotto da: Omar Guidi, Janette Monzillo, Giusy Sinigaglia (specializzandi), con la supervisione del prof. Valter Travagli (direttore SSFO).

Fédération Internationale Pharmaceutique

International Pharmaceutical Federation